

LA DOMENICA NEL PALLONE

Noi votiamo un difensore: Maldini

STEFANO BOLDRINI

Il 19 dicembre si assegnerà il pallone d'oro. Ma è già tutto deciso, perché per i cinquant'anni europei da due giorni è scaduto il termine per inviare le schede con le loro preferenze alla redazione di France Football...

scimento prestigioso come il pallone d'oro e perché Maldini è il più grande difensore della nostra epoca. Ma i giochi, comunque, sembrano già fatti. E tutto lascia intendere che vincerà il bulgaro, scippato da Van Basten qualche stagione fa...

sere stato con lui troppo duro. Mi sono detto "Ottavio, quel fenomeno di Diego forse avresti potuto trattarlo meglio" però mi sono comportato così perché volevo aiutarlo. Avvo capito che la sua vita esagerata avrebbe potuto nuocerli...

L'INTERVISTA. Roberto Bettega spiega il segreto del nuovo corso bianconero

Juve, riparte un ciclo

«Carattere e voglia di reagire»: questo il segreto della nuova Juventus per Roberto Bettega. Che però frena gli entusiasmi: «È bello sognare purché il sonno non sia lungo». Insomma, ora c'è la Lazio e non è più permesso sbagliare.

DALLA NOSTRA REDAZIONE MICHELE RUGGIERO

TORINO. Ad ogni uomo il suo sogno. potremmo dire parafrasando Francis Ford Coppola. Roberto Bettega, dall'epilogo di domenica scorsa, ne coltiva uno umanamente comprensibile: che nelle «partite speciali» l'imprevisto stia sempre dalla Vecchia Signora. E, se con la Fiorentina è andata bene, con la Lazio dell'amico Zoff, appena riparata dalla nuvoletta di fumo di «smoking» Zeman, può andare decisamente meglio...

foria. Ma, non dimentichiamo che si tratta di un concentrato di emozioni forse irripetibile. Ora, ricatapultiamoci nel presente, c'è la Lazio alle porte. Alla squadra dico: ragazzi avete scritto una bella pagina, però apprestiamoci a scriverne altre. E, se vogliamo continuare sul piano onirico, diciamo così: è bello sognare a patto che il sonno non sia lungo.

ta, gli avversari erano superiori. Insomma, in tutta onestà, il due a zero ci stava tutto. Contro la Fiorentina, invece, né il gioco, né il morale sono crollati, neppure nel primo tempo. E sbaglia chi ha parlato di partita dai due volti. Abbiamo sempre tenuto sotto pressione i viola, fino al loro crollo. In altre parole, lo 0-2 era falso o meglio non erano falsi i goal della Fiorentina, il secondo particolarmente bello, ma lo scarto di gioco che proiettava il punteggio.

usare una frase retorica, diciamo che che il lavoro ripaga, senza dimenticare che agli obbiettivi sportivi dobbiamo combinare quelli economici. Dunque, non è ancora tempo di bilanci, tanto più che vittorie e sconfitte sono sempre da addebitare al collettivo, alla squadra e alla società. Io continuo a sostenere che il nostro traguardo è il Giro, non le tappe. Però, ovviamente, conquistare facilita la vittoria finale. È questo vale per tutte le competizioni in cui siamo impegnati, dal campionato alla Coppa Italia fino a quella Uefa.



Il vicepresidente esecutivo Roberto Bettega

Maradona rischia 4 anni di prigione

Il pm Alejandro Cande ha chiesto 4 anni di prigione per Diego Maradona in seguito alla sparatoria contro i giornalisti, alcuni rimasti lievemente feriti, che si trovavano intorno alla sua casa di campagna il 2 febbraio scorso.

Calcio in Cina Molta passione ma pochi praticanti

In Cina il calcio è uno degli sport preferiti dalla popolazione, ma i praticanti sono assai pochi e questo spiega gli scarsi risultati ottenuti finora a livello internazionale. Gli scritti, tra professionisti, semiprofessionisti e dilettanti sono soltanto 6.788, uno ogni 175 mila abitanti.

Volley anticipato Modena vince a Cuneo

La Davtona ha battuto 3 a 0 (15-11; 15-11; 15-13) l'Alpitour al Palazzo dello sport di Cuneo. Eccellenti i ragazzi di Daniele Bagnoli che non hanno dato scampo agli avversari riuscendo a limitare le schiacciate del bulgaro Lubo Ganey.

Pallanuoto Ecco i risultati

Risultati degli incontri di pallanuoto di ieri. Serie A1: Can Napoli-Licodia Eubea 8-8; Dival-Florentia 5-10; Sincem-Ansaldo 7-7; Athenarossi Motoriduttori 16-8; American Legend-D'Annunzio 9-7; Ina Roma-Original Mannes 8-9.

CAMPIONATO. Gli emiliani cercano la fuga contro la squadra di Marchioro

Il Parma conta sui guai del Genoa

FRANCESCO ZUCCHINI

Al Parma o alla Juventus? Oggi vedremo a quale delle attuali duellanti per lo scudetto il campionato consegnerà la «redicissima». La squadra di Scala va a Genova (dove ha rimediato l'unica sconfitta della stagione con la Samp) contro i rossoblu che Marchioro ha privato di Tacconi e Signorini, caduti in disgrazia dopo il licenziamento di Scoglio (che potrebbe sempre tornare, visti i risultati del successore); i bianconeri si esibiscono con-

tro una Lazio che all'Olimpico non riescono a battere dal 1983; all'epoca decise Platini, poi solo pareggi (5) e sconfitte (2), l'ultima delle quali un anno fa esatto con un rovinoso 1-3.

magari del giovanissimo Grabbi (che potrebbe debuttare oggi) è una Juve con in campo una dose minore di disperazione; e questa Lazio, come dimostrò il Milan, si batte soprattutto con l'arma dell'esperienza, calpendola in quei puntuali momenti di «vuoto mentale». Casiraghi è un «ex» discusso ma certamente motivato, e può essere lui a dare un dispiacere a Lippi che non perde dal 16 ottobre e viaggia con al fianco una dose di fortuna (Padova, Fiorentina) e di entusiasmo non comuni. Ma la Lazio è più

squadra: se la Juve presta il fianco può essere travolta. Vincendo a Marassi (con l'arbitro Boggi il Genoa non l'ha mai spuntata) come un anno fa il Parma potrebbe dare alla sua fuga contorni ancora più credibili: tutti gli anni, specie fra gennaio e febbraio, la squadra emiliana va in crisi, ma quel momento, se verrà, sembra comunque lontano.

Questa domenica potrebbe segnalare il ritorno della Roma: la Fiorentina ha preso un paio di brutti colpi (Parma in Coppa Italia poi soprattutto con la Juve) e ne ritirerà per forza; Batistuta sembra aver smesso di segnare; le assenze di Maltucci e Di Mauro sono gravi. Possibile anche il ritorno del Milan, che sarà stanco e poco brillante, ma allo stesso tempo caricato dopo la drammatica vittoria viennese, e facilitato dalla probabile assenza di Bresciani (oltre che di Kolyanov) che indebolisce un altro po' l'attacco di un Foggia costretto ad affidarsi a due «ex», Bressan e Cappellini. A San Siro ecco invece la sfida dei cerotti: l'Inter ha 8 gioca-

tori ko e due squalificati (Bergomi e Bia), il Napoli in settimana oltre alla Coppa Uefa ha perso anche Agostini, dopo il francese Boghosian. Dice Ottavio Bianchi, fino a un anno fa dirigente del club partenopeo e oggi allenatore di una squadra nerazzurra intruppata a centroclassifica: «Tatticamente dovremmo improvvisare. Chiedo al pubblico di San Siro per oggi molta comprensione. Abbiamo rischiato di non avere 11 uomini da mandare in campo e di spendere un frustrato (A.Paganini) in panchina». Che tempi, povera Inter.

LE FORZE IN CAMPO

13ª GIORNATA DELLA SERIE «A» (ore 14.30)

Classifica table with columns for team names and points. Parma 27, Juventus 26, Roma 23, Fiorentina 22, Lazio 22, Bari 22, Foggia 17, Inter 17, Sampdoria 17, Cagliari 17, Milan 13, Cremonese 12, Torino 12, Napoli 12, Genoa 11, Padova 8, Reggiana 3, Brescia 3.

Prossimo turno table listing fixtures between teams like Bari-Parma, Cremonese-Torino, Fiorentina-Foggia, Inter-Lazio, Juventus-Genoa, Napoli-Brescia (20.30), Reggiana-Padova, Roma-Milan, Sampdoria-Cagliari.

Brescia-Sampdoria table listing player names and numbers for both teams.

Fiorentina-Roma table listing player names and numbers for both teams.

Foggia-Milan table listing player names and numbers for both teams.

Genoa-Parma table listing player names and numbers for both teams.

Lazio-Juventus table listing player names and numbers for both teams.

Padova-Cagliari table listing player names and numbers for both teams.

Reggiana-Cremonese table listing player names and numbers for both teams.

Torino-Bari table listing player names and numbers for both teams.

IN B

14ª Giornata (ore 14.30)

Table listing fixtures for Serie B teams like Ancona-Piacenza, Atalanta-Cesena, Como-Perugia, Cosenza-F. Andria, Lecce-Ascoli, Palermo-Lucchese, Pescara-Vicenza, Udinese-Acquafredda, Venezia-Salernitana, Verona-Chievo.

Classifica

Classifica table for Serie B with columns for team names and points. Piacenza 27, Cesena 22, Lucchese 21, Salernitana 20, F. Andria 19, Udinese 19, Verona 19, Palermo 16, Chievo V. 16, Acireale 16, Venezia 14, Atalanta 13, Pescara 13, Perugia 11, Ascoli 11, Vicenza 9, Cosenza 7, Lecce 7.

Torino e Milan due partite in meno Juventus e Reggiana una